



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PIIC81900L: I.C. NICCOLINI PONSACCO

**Scuole associate al codice principale:**

PIAA81900C: I.C. NICCOLINI PONSACCO  
PIAA81901D: CAMUGLIANO  
PIAA81902E: VAL DI CAVA  
PIAA81903G: LE MELORIE  
PIAA81904L: L. BORGHI  
PIAA81905N: MACHIAVELLI  
PIAA81906P: INFANZIA GIUSTI  
PIEE81901P: GIUSTI  
PIEE81902Q: COLLINE VAL DI CAVA  
PIEE81903R: LE MELORIE  
PIEE81904T: FUCINI  
PIMM81901N: ISTITUTO COMPRENSIVO NICCOLINI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati e il confronto con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, nonché con quelli dei precedenti anni scolastici, possiamo rilevare che la quota di studenti ammessa all'anno



successivo è in linea con i parametri di riferimento. Negli anni la percentuale dei licenziati con il 6 e' notevolmente diminuita (si e' passati dal 24,5 % del 2020/21, dal 22,0% del 2021/22, al 14% del 2022/23) e ora risulta in linea con la media provinciale, regionale e nazionale; inoltre, la percentuale dei ragazzi in uscita con 7/8 e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo dato suggerisce che nella nostra scuola la fascia medio-bassa si è notevolmente ridotta. Non si registrano abbandoni durante il corso di studi ed i trasferimenti sono legati ai movimenti dei nuclei familiari.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

In generale, l'Istituto si attesta su risultati in linea o superiori ai parametri di confronto. In entrambi gli ordini, si notano difficoltà in alcune classi con tessuto socio-culturale medio-basso e presenza di alunni con BES o stranieri. Nella Scuola Secondaria i risultati sono positivi per le prove



di italiano e matematica e si conferma la tendenza, già avviata gli scorsi anni, al recupero nell'area logico-matematica. Per la prova di Inglese nella scuola primaria si hanno risultati migliori nel listening rispetto al Reading, mentre nella scuola secondaria la situazione si inverte. La percentuale di studenti che ha raggiunto il livello A2 risulta sopra la media nazionale nel Reading, mentre nel listening è inferiore alla media nazionale. Per quanto riguarda i livelli 3-4-5 di apprendimento si registra un punteggio sopra la media sia nelle prove di matematica sia di italiano, mentre il livello 1-2 è inferiore alla media. La variabilità tra le classi è ancora alta rispetto ai parametri di riferimento. Tale fenomeno potrebbe essere legato alle differenze sociali, familiari, culturali e linguistiche dell'utenza presente nei diversi plessi facenti parte dell'Istituto.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si è dotato di un curriculum di Educazione Civica ricco di progetti e di strumenti di misurazione e valutazione delle competenze sociali e civiche che risultano adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Nella Scuola Primaria e nella Secondaria si sono incentivati percorsi per la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, della legalità e per la prevenzione di disagi comportamentali, nonché di comportamenti a rischio quali il bullismo e il cyberbullismo. È stato elaborato un protocollo per la prevenzione e la gestione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, condiviso con le famiglie e l'Amministrazione Comunale; è stato attivato il Progetto "Giocare non è solo un gioco" per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola Primaria e le tre classi della scuola secondaria. Inoltre è stato istituito lo sportello d'ascolto per accogliere studenti e studentesse. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata



autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Si nota la crescita di competenze di autoregolazione del comportamento in situazioni di apprendimento meno formali, ad esempio durante la partecipazione a progetti ed eventi in collaborazione con il territorio. Buono il livello di utilizzo delle strumentazioni informatiche messe a disposizione della scuola o fruite autonomamente a scopi di studio, approfondimento e ricerca.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza nelle prove nazionali standardizzate sono positivi nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> grado in Italiano, in Matematica, mentre per la prova di

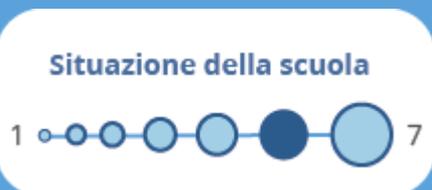


Inglese gli studenti hanno risultati positivi in listening nella scuola primaria e leggermente inferiori nel Reading; la situazione si ribalta nella scuola secondaria dove i risultati migliorano nella prova di Reading ma peggiorano nella prova di listening.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum a partire dalle Indicazioni Nazionali del 2014, rivisto e ristrutturato nell'anno scolastico 2020/21 da gruppi disciplinari e commissioni di lavoro, che hanno coinvolto l'intero Collegio dei docenti. A partire dall'anno scolastico 2021/22 il nuovo Curriculum per competenze di Istituto è operativo e viene utilizzato sistematicamente per la programmazione e la verifica degli apprendimenti, nei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite in maniera coerente nel progetto educativo di scuola, sia per ambiti disciplinari che in riferimento ai percorsi trasversali e al curriculum di Educazione Civica, anch'esso costruito a livello collegiale nell'anno scolastico 2020/21. Le scelte relative alla progettazione delle attività di ampliamento vengono concordate con l'Ente Locale (coinvolto nella predisposizione del PTOF e nell'autovalutazione) e condivise con le famiglie. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione e per la proposta di progetti di ampliamento dell'offerta didattica. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti (es. recupero, laboratori motivazionali, progetti PON e altri percorsi con finanziamenti europei, come ad esempio l'Erasmus).



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante le difficoltà per la mancanza di spazi a causa del continuo incremento della popolazione scolastica aggravata dall'emergenza Covid, i docenti dei vari plessi sono riusciti a ottimizzare le strutture a loro disposizione e l'organizzazione degli spazi e dei tempi ha risposto quasi sempre alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca comunale sono stati usati in maniera frequente e regolare dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono stati momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e sono state utilizzate metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti



hanno imparato con la DaD ad utilizzare le nuove tecnologie, utilizzando piattaforme digitali per la fruizione delle lezioni e la restituzione di materiali didattici. Le regole di comportamento sono state definite e condivise nelle classi tramite i regolamenti, il patto di corresponsabilità, e il progetto di partecipazione degli studenti agli organi collegiali (consigli di classe). Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con e tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto collabora attivamente con il territorio per realizzare attività di inclusione, coinvolgendo



diversi soggetti che fanno parte di gruppi di lavoro istituzionali sull'handicap e BES, nonché di commissioni di lavoro specifiche sulle tematiche dell'intercultura. Esiste una commissione per l'accoglienza degli alunni stranieri che, come previsto dal Protocollo d'Istituto, al momento dell'iscrizione, in collaborazione con le famiglie e gli operatori delle cooperative (mediatori culturali e linguistici) predisponde prove di verifica sulle competenze iniziali per la scelta della classe di destinazione. Dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto si è dotato anche di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati. Il Comune, tramite i Piani Educativi Zonali, finanzia laboratori specifici per alunni con disabilità e con difficoltà di apprendimento e interventi dei mediatori culturali all'interno delle classi. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. A livello di CTI sono stati condivisi gli strumenti di programmazione e verifica per gli studenti BES e per gli studenti DSA (scheda PDP), nonché una scheda di osservazione per gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia; gli obiettivi previsti all'interno dei PDP sono costantemente monitorati e, se necessario, rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità attraverso numerose iniziative, anche in collaborazione con l'Ente locale e le Associazioni del territorio.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



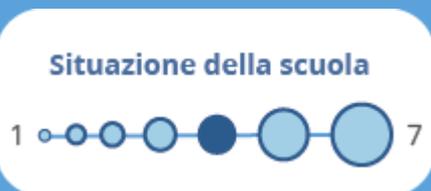
### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo/monitoraggio/verifica/valutazione delle proprie attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche a disposizione sono impiegate per attuare le attività previste dal PTOF, pienamente in linea con quanto previsto dal Programma Annuale; il



versante didattico e quello amministrativo procedono in linea per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Lo stato di attuazione del Programma Annuale viene verificato ogni anno dal Consiglio di Istituto entro il 30 giugno, ai sensi del D.l.129/2018.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa in modo attivo a numerose Reti del territorio finalizzate allo sviluppo di metodologie didattiche innovative. Coordina la Rete di Ambito 019 della Provincia di Pisa. Coordina da diversi anni la Rete delle scuole aderenti al progetto PEZ interventi 6-18 anni (Progetto ex "Insieme per star bene a scuola" Laboratori di confronto tra insegnanti, studenti e esperti - con attivazione sportello d'ascolto). Ha instaurato collaborazioni con soggetti esterni come ad esempio la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per la realizzazione di percorsi sulla Robotica Educativa e alcune Università per la realizzazione del tirocinio formativo, nonché altre scuole del territorio e associazioni per la realizzazione di attività per l'inclusione. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. L'Istituto partecipa alle iniziative istituzionali promosse dall'Amministrazione Comunale ed ha inserito nel curriculum di Educazione Civica progetti e attività che coinvolgono appieno il territorio e le famiglie. Vengono realizzate iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa e su tematiche educative importanti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa in modo attivo a numerose Reti del territorio finalizzate allo sviluppo di metodologie didattiche innovative. Coordina la Rete di Ambito 019 della Provincia di Pisa. Coordina da diversi anni la Rete delle scuole aderenti al progetto PEZ interventi 6-18 anni (Progetto ex "Insieme per star bene a scuola" Laboratori di confronto tra insegnanti, studenti e esperti - con attivazione sportello d'ascolto). Ha instaurato collaborazioni con soggetti esterni come ad esempio la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per la realizzazione di percorsi sulla Robotica Educativa e alcune Università per la realizzazione del tirocinio formativo, nonché altre



scuole del territorio e associazioni per la realizzazione di attività per l'inclusione. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. pagina 62 L'Istituto partecipa alle iniziative istituzionali promosse dall'Amministrazione Comunale ed ha inserito nel curriculum di Educazione Civica progetti e attività che coinvolgono appieno il territorio e le famiglie. Vengono realizzate iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa e su tematiche educative importanti. I genitori sono stati interessati anche da iniziative di formazione sulla sicurezza anti Covid e l'utilizzo degli strumenti per la didattica a distanza.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti delle scuole primarie.

### TRAGUARDO

Potenziare le competenze relative alla conoscenza della lingua italiana sia negli studenti italofoeni che non italofoeni, sviluppando abilità logico-linguistiche trasversali a tutte le discipline.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
RIVEDERE IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO AGGIORNANDOLO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI NELLE DIVERSE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA, IN RELAZIONE AL PECUP E AI TRAGUARDI PREVISTI DALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
INCENTIVARE LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Individuare, attraverso il confronto in rete, le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti, definirne modalità e condizioni di efficacia, attuarle e verificarne i risultati.
4. **Ambiente di apprendimento**  
PREVEDERE UNA FIGURA DI DOCENTE "TUTOR" PER GLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO, BES E/O RIPETENTI.
5. **Ambiente di apprendimento**  
INCENTIVARE NEI DOCENTI L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE TRAMITE FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA, PARTECIPAZIONE A SPERIMENTAZIONI E PROGETTI ANCHE IN RETE CON ALTRE SCUOLE.
6. **Ambiente di apprendimento**  
POTENZIARE LA STRUMENTAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA NELLE CLASSI DELL'ISTITUTO.
7. **Ambiente di apprendimento**  
ATTIVARE PERCORSI CURRICULARI, UNITÀ DI APPRENDIMENTO, PROGETTI E PERCORSI DI RECUPERO DISCIPLINARE, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO, CON PRIORITÀ PER L'ITALIANO E LA MATEMATICA.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzare gli apprendimenti degli studenti attraverso un percorso condiviso in rete che preveda la rilevazione delle condizioni di fragilità, la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero) e la verifica dei risultati ottenuti.
9. **Inclusione e differenziazione**  
POTENZIARE IL LAVORO DIDATTICO A GRUPPI ETEROGENEI, PER CLASSI PARALLELE O IN



- VERTICALE, IL TUTORAGGIO TRA PARI.
10. **Continuità e orientamento**  
ORGANIZZARE PIU' INCONTRI TRA STUDENTI DI SETTORI DIVERSI, CON REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICHE A GRUPPI MISTI E CON SCAMBIO DI DOCENTI.
  11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
AUMENTARE LE OCCASIONI DI PROGRAMMAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE COMUNE TRA CLASSI PARALLELE NELLE SCUOLE PRIMARIE, PER ABBASSARE LE DIFFERENZE NEI RISULTATI TRA I VARI PLESSI DELL'ISTITUTO.
  12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
POTENZIARE IL LAVORO IN TEAM DEI DOCENTI, AUMENTARE LE OCCASIONI DI INCONTRO PER DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, CLASSI PARALLELE, COLLEGI DI SETTORE PER UNA MAGGIORE CONDIVISIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO DEL TEAM E DEL CONSIGLIO DI CLASSE.
  13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
POTENZIARE L'UTILIZZO DI SPAZI IDONEI PER LA RACCOLTA DELLA DOCUMENTAZIONE DIDATTICA, ANCHE ON LINE, DELLE BUONE PRATICHE, DEI PROGETTI INNOVATIVI E INCENTIVARE LA LORO DIFFUSIONE E REPLICABILITA' ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.
  14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
POTENZIARE LE INIZIATIVE FORMATIVE RIVOLTE AI GENITORI SUI TEMI DELLA GENITORIALITA'.



### PRIORITA'

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo.

### TRAGUARDO

Diminuire la fascia degli studenti che escono dall'Istituto con votazione all'Esame di Stato di 6 e 7; aumentare le fasce alte (8, 9,10).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
ATTIVARE PERCORSI CURRICULARI, UNITA' DI APPRENDIMENTO, PROGETTI E PERCORSI DI RECUPERO DISCIPLINARE, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO, CON PRIORITA' PER L'ITALIANO E LA MATEMATICA.
2. **Inclusione e differenziazione**  
RIVEDERE LE MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DEI PIANI PERSONALIZZATI PER STUDENTI BES.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Varianza interna fra le classi e dentro le classi.

### TRAGUARDO

Diminuire la varianza interna fra le classi e dentro le classi, avvicinandosi alla media provinciale, regionale e nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
RIVEDERE IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO AGGIORNANDOLO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI NELLE DIVERSE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA, IN RELAZIONE AL PECUP E AI TRAGUARDI PREVISTI DALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
INCENTIVARE LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO.
3. **Ambiente di apprendimento**  
PREVEDERE UNA FIGURA DI DOCENTE "TUTOR" PER GLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO, BES E/O RIPETENTI.
4. **Ambiente di apprendimento**  
INCENTIVARE NEI DOCENTI L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE TRAMITE FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA, PARTECIPAZIONE A SPERIMENTAZIONI E PROGETTI ANCHE IN RETE CON ALTRE SCUOLE.
5. **Ambiente di apprendimento**  
POTENZIARE LA STRUMENTAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA NELLE CLASSI DELL'ISTITUTO.
6. **Ambiente di apprendimento**  
ATTIVARE PERCORSI CURRICULARI, UNITÀ DI APPRENDIMENTO, PROGETTI E PERCORSI DI RECUPERO DISCIPLINARE, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO, CON PRIORITÀ PER L'ITALIANO E LA MATEMATICA.
7. **Inclusione e differenziazione**  
POTENZIARE IL LAVORO DIDATTICO A GRUPPI ETEROGENEI, PER CLASSI PARALLELE O IN VERTICALE, IL TUTORAGGIO TRA PARI.
8. **Inclusione e differenziazione**  
RIVEDERE LE MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DEI PIANI PERSONALIZZATI PER STUDENTI BES.
9. **Continuità e orientamento**  
ORGANIZZARE PIÙ INCONTRI TRA STUDENTI DI SETTORI DIVERSI, CON REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE A GRUPPI MISTI E CON SCAMBIO DI DOCENTI.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
AUMENTARE LE OCCASIONI DI PROGRAMMAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE COMUNE TRA CLASSI PARALLELE NELLE SCUOLE PRIMARIE, PER ABBASSARE LE DIFFERENZE NEI RISULTATI TRA I VARI PLESSI DELL'ISTITUTO.



11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
POTENZIARE IL LAVORO IN TEAM DEI DOCENTI, AUMENTARE LE OCCASIONI DI INCONTRO PER DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, CLASSI PARALLELE, COLLEGI DI SETTORE PER UNA MAGGIORE CONDIVISIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO DEL TEAM E DEL CONSIGLIO DI CLASSE.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
POTENZIARE L'UTILIZZO DI SPAZI IDONEI PER LA RACCOLTA DELLA DOCUMENTAZIONE DIDATTICA, ANCHE ON LINE, DELLE BUONE PRATICHE, DEI PROGETTI INNOVATIVI E INCENTIVARE LA LORO DIFFUSIONE E REPLICABILITÀ ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
POTENZIARE LE INIZIATIVE FORMATIVE RIVOLTE AI GENITORI SUI TEMI DELLA GENITORIALITÀ.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

### TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
RIVEDERE IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO AGGIORNANDOLO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI NELLE DIVERSE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DI CIASCUN ORDINE DI SCUOLA, IN RELAZIONE AL PECUP E AI TRAGUARDI PREVISTI DALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
POTENZIARE IL PROGETTO DI PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI AGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA, CON MAGGIORI OCCASIONI DI INCONTRO TRA LORO PER ORGANIZZARE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DEL SENSO CIVICO.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
INCENTIVARE LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
INSERIRE NEL CURRICOLO DI CITTADINANZA SPECIFICHE AZIONI E PROGETTI PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO. PREDISPORRE FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
POTENZIARE LE INIZIATIVE FORMATIVE RIVOLTE AI GENITORI SUI TEMI DELLA GENITORIALITÀ.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Abbattere la percentuale di dispersione scolastica.

### TRAGUARDO

Innalzare la percentuale degli studenti usciti dall'Istituto che prosegue il percorso scolastico e ottiene negli anni previsti dal percorso di studio il diploma di Scuola Secondaria di II Grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
INSERIRE NEL CURRICOLO DI CITTADINANZA SPECIFICHE AZIONI E PROGETTI PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO. PREDISPORRE FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI.
2. **Ambiente di apprendimento**  
PREVEDERE UNA FIGURA DI DOCENTE "TUTOR" PER GLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO, BES E/O RIPETENTI.
3. **Ambiente di apprendimento**  
INCENTIVARE NEI DOCENTI L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE TRAMITE FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA, PARTECIPAZIONE A SPERIMENTAZIONI E PROGETTI ANCHE IN RETE CON ALTRE SCUOLE.
4. **Ambiente di apprendimento**  
ATTIVARE PERCORSI CURRICULARI, UNITÀ DI APPRENDIMENTO, PROGETTI E PERCORSI DI RECUPERO DISCIPLINARE, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO, CON PRIORITÀ PER L'ITALIANO E LA MATEMATICA.
5. **Inclusione e differenziazione**  
RIVEDERE LE MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DEI PIANI PERSONALIZZATI PER STUDENTI BES.
6. **Continuità e orientamento**  
ORGANIZZARE PIÙ INCONTRI TRA STUDENTI DI SETTORI DIVERSI, CON REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE A GRUPPI MISTI E CON SCAMBIO DI DOCENTI.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
AUMENTARE LE OCCASIONI DI PROGRAMMAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE COMUNE TRA CLASSI PARALLELE NELLE SCUOLE PRIMARIE, PER ABBASSARE LE DIFFERENZE NEI RISULTATI TRA I VARI PLESSI DELL'ISTITUTO.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
POTENZIARE IL LAVORO IN TEAM DEI DOCENTI, AUMENTARE LE OCCASIONI DI INCONTRO PER DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, CLASSI PARALLELE, COLLEGI DI SETTORE PER UNA MAGGIORE CONDIVISIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO DEL TEAM E DEL CONSIGLIO DI CLASSE.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
POTENZIARE LE INIZIATIVE FORMATIVE RIVOLTE AI GENITORI SUI TEMI DELLA GENITORIALITÀ.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le nostre scelte derivano dalla necessità di migliorare i risultati degli studenti in uscita dall'Istituto, sia per quanto riguarda l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali che per quanto concerne l'acquisizione dei valori di cittadinanza. Abbiamo focalizzato l'attenzione sulla diversità di risultati tra classe e classe e all'interno delle stesse, dando priorità alle scuole primarie dell'Istituto, alla luce dei risultati delle prove INVALSI che mostrano una variabilità elevata tra le classi 2<sup>a</sup> della scuola primaria.